

*COMUNE DI NIBBIOLA*

*PROVINCIA DI NOVARA*

**Relazione sulla gestione  
Rendiconto 2016**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

## 1) PREMESSA

### **La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione**

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- il Documento unico di programmazione quale atto fondamentale in cui vengono formalizzate le scelte strategiche ed operative dell'ente;

- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.

- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile (**"Fondo crediti di dubbia esigibilità"**) che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

### **Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione 2016/2018 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.19 in data 19/05/2016

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- C.C. n. 30 del 14/0/2016
- C.C. n. 37 del 16/09/2016
- responsabile n. 103 del 03/09/2016
- responsabile n. 150 del 12/11/2016

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati i provvedimenti in materia di tariffe e aliquote di imposta nonché in materia di tariffe come indicato nel DUP 2016-2018.

## Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un *avanzo di* € 145.489,98 come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				152.296,31
RISCOSSIONI	(+)	129.335,49	622.156,34	751.491,83
PAGAMENTI	(-)	192.629,24	488.517,94	681.147,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			222.640,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			222.640,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.841,90	62.285,35	87.127,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.513,75	125.648,06	139.161,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			17.789,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			7.327,32
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015</b>	<b>(=)</b>			<b>145.489,98</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	6.181,08
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>6.181,08</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.765,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata ( C )</b>	<b>4.765,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D )</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>134.543,90</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

## Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	0,00
Totale accertamenti di competenza	+	684.441,69
Totale impegni di competenza	-	614.166,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	25.116,42
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>45.159,27</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	6.730,65
Minori residui passivi riaccertati	+	8.224,44
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>1.493,79</b>

<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	45.159,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.493,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	26.765,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	72.071,92
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>=</b>	<b>145.489,98</b>

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	Riscossioni
Gestione corrente	154.428,45	0,00	6.730,65	0,00	23.916,98	123.780,82
Gestione capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	6.479,59	0,00	0,00	0,00	924,92	5.554,67
<b>TOTALE</b>	<b>160.908,04</b>	<b>0,00</b>	<b>6.730,65</b>	<b>0,00</b>	<b>24.841,90</b>	<b>129.335,49</b>

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	Pagamenti
Gestione corrente	186.019,71	7.516,84	0,00	6.311,25	172.191,62
Gestione capitale	13.961,36	707,60	0,00	0,00	13.253,76
Servizi conto terzi	14.386,36	0,00	0,00	7.202,50	7.183,86
TOTALE	214.367,43	8.224,44	0,00	13.513,75	192.629,24

## **Analisi della composizione del risultato di amministrazione**

### **Quote accantonate**

Al termine dell'esercizio le quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente ad Euro 10.946,08 e sono così composte:

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è stata disposta utilizzando il metodo di calcolo della media semplice tra totale incassato e totale accertato.

L'importo calcolato come da tabella c) allegata al rendiconto è pari ad Euro 6.181,08.

### **Quote vincolate**

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a €. 4.765,00

## Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	481.082,00	492.582,00	102,39	482.433,70	97,94
Titolo II	Trasferimenti	30.566,00	30.566,00	100,00	26.181,22	85,65
Titolo III	Entrate extratributarie	79.500,00	80.500,00	101,26	76.700,87	95,28
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	10.000,00	19.023,00	190,23	22.597,20	118,79
Titolo VI	Anticipazioni da tesoriere	151.013,00	151.013,00	100,00	0,00	
Titolo IX	Entrate da servizi per conto terzi	148.000,00	188.000,00	127,03	76.528,70	40,71
Avanzo di amministrazione		26.765,00	22.765,00			
<b>Totale</b>		<b>926.926,00</b>	<b>988.449,00</b>	<b>106,64</b>	<b>684.441,69</b>	<b>69,24</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	578.418,00	590.918,00	102,16	492.468,35	83,34
Titolo II	Spese in conto capitale	32.000,00	41.023,00	128,20	27.674,29	65,02
Titolo IV	Rimborso di prestiti	17.495,00	17.495,00	100,00	17.494,65	99,99
Titolo IV	Chiusura anticipazioni da tesoriere	151.013,00	151.013,00	100,00	0,00	
Titolo VII	Uscite conto terzi e partite giro	148.000,00	188.000,00		76.528,70	40,71
<b>Totale</b>		<b>926.926,00</b>	<b>988.449,00</b>	<b>106,64</b>	<b>614.166,00</b>	<b>62,13</b>

### La gestione di cassa

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di Euro 222.640,96 raccordato con i dati di tesoreria.

### La spesa del personale

Nell'anno 2016 non ci sono state variazioni nella dotazione del personale.

### Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata

la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;

- c) la modifica dei limiti del *turn-over*;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	86.526,00	81.284,91
Spese macroaggregato 103		6.078,84
Irap macroaggregato 102	6.287,00	5.967,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>92.813,00</b>	<b>93.330,75</b>
(-) Componenti escluse (B)	7.258,00	7.933,76
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>85.555,00</b>	<b>85.396,99</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

#### Spese di investimento.

Le spese di investimento impegnate nell'anno 2016 ammontano ad Euro 27.674,29.

#### Riaccertamento ordinario di residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui approvato con deliberazione di G.C. n. 19 del 22/03/2017.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato si provvede a costituire il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si crea il fondo pluriennale iscritto tra le entrate,;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è re imputata si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni



### La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 25.116,42 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	€. 0,00		€. 0,00	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	€. 0,00		€. 0,00	
Economie su impegni dell'esercizio e degli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	€. 0,00		€. 0,00	
<b>FPV di spesa derivante dai residui (A)</b>	<b>€. 0,00</b>		<b>€. 0,00</b>	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2016		€. 0,00		0,00
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2017		€. 17.789,10		7.327,320
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2018 e successivi		€. 0,00		0,00
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		€. 0,00		0,00
<b>FPV di spesa derivante dalla competenza (B)</b>		<b>€. 17.789,10</b>		<b>€. 7.327,32</b>
<b>TOTALE FPV DI SPESA (A+B)</b>		<b>€. 17.789,10</b>		<b>€. 7.327,32</b>

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

### La gestione economica

Con deliberazione C.C. n. 29 del 10.11.2015, trattandosi di Comune fino a 5.000 abitanti, è stato stabilito di rinviare all'anno 2017 il principio della contabilità economico-patrimoniale, l'adozione del piano dei conti integrato e l'adozione del principio del bilancio consolidato, di cui ai principi allegati 4.3 e 4.4. del D.Lgs. 118/2011.

### La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230 comma 2 TUEL 267/00).

I dati relativi all'anno 2016 costituiscono allegato al conto consuntivo.

## **Il pareggio di bilancio**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>482433,70</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	26181,22
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>26181,22</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>76700,87</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>22597,20</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>607912,99</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	492468,36
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	17789,10
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>510257,46</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	27674,29
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	7327,32
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>35001,61</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>545259,07</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>62653,92</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>62653,92</b>

*L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.*

**Parametri obiettivi**

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale dei Comuni. L'ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale come da allegato al rendiconto.

**Organismi strumentali e partecipate**

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
Consorzio Case di Vacanze Comuni Novaresi	Organizzazione soggiorni vacanze per anziani e minori dei Comuni consorziati	<a href="http://www.casevacanze-comuninovaresi.it">http://www.casevacanze-comuninovaresi.it</a>
Consorzio di Bacino Basso Novarese	Gestione servizi di igiene urbana	<a href="http://www.cbn.it">http://www.cbn.it</a>
CISA 24	Gestione di attività e servizi socioassistenziali	<a href="http://www.cisa24.com">http://www.cisa24.com</a>
Istituto Storico della Resistenza	Centro studi specializzato in storia contemporanea	<a href="http://www.isrn.it">http://www.isrn.it</a>

**Elenco società partecipate in via diretta**

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
Acqua Novara VCO spa	0,126	Si	No	<a href="http://www.acquanovaravco.eu">http://www.acquanovaravco.eu</a>

### Verifica debiti/crediti reciproci

Denominazione	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Discordanze	Motivazione
NESSUN DATO				

Gli enti contattati via pec ad oggi non hanno comunicato alcun dato.

### Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'anno 2016 non sono stati riconosciuti o comunicati debiti fuori bilancio dai responsabili, né l'ente ha in essere strumenti di finanza derivata.

### Indicatore di tempestività dei pagamenti

I trimestre	Indicatore	-27,99
II trimestre	Indicatore	-17,79
III trimestre	Indicatore	17,20
IV trimestre	Indicatore	-17,46

### Spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2016

Acquisto corona	- celebrazione anniversario liberazione	Euro 141,10
Acquisto corona	- celebrazione anniversario 4 novembre	Euro 134,99

per un totale di Euro 276,09.

